



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 21/2016

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

Tel. Canonica e Segreteria: 0432-501465

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 22 Maggio

Santissima Trinità

“Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo”

Ore 10.30: S. MESSA PRESIDUTA DALL'ARCIVESCOVO EMERITO

MONS. PIETRO BROLLO CON L'AMMINISTRAZIONE

DELLA CRESIMA A 20 GIOVANI

Lunedì 23 Maggio

Ore 18.00: S. Rosario animato dai bambini
della Prima Comunione (*Cappella S.Giuseppe*)

Ore 20.30: Catechisti battesimali
(*sala anziani*)

Martedì 24 Maggio

Ore 18.00: S. Rosario animato dai bambini
della Prima Comunione (*Cappella S.Giuseppe*)

Giovedì 26 Maggio

Ore 18.30: Commissione Economica
(*canonica*)

Venerdì 27 Maggio

Ore 15.00: Conclusione dell'anno catechistico
delle Elementari e Medie

Sabato 28 Maggio

Ore 15.00: Gruppo anziani e Oratorio Aperto

Ore 15.00: Conclusione dell'anno catechistico
dei Cresimati e Cresimandi

Domenica 29 Maggio

Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

*“Prese cinque pani, li spezzò e li dava ai discepoli
perché li distribuissero alla folla”*

Cresime in parrocchia. Siamo davvero contenti che anche quest'anno ad amministrare il sacramento della Confermazione a 20 giovani sia mons. Pietro Brollo, Arcivescovo emerito di Udine, durante la Messa delle 10.30 di questa domenica. Invitiamo la comunità parrocchiale ad essere presente sia per sentirci Chiesa unita al Vescovo nella fede e nella carità, sia per fare sentire a questi giovani che fanno una scelta controcorrente il sostegno di tutta la famiglia parrocchiale e la gioia di seguire Gesù nella vita.

Mese di maggio. Continua ogni sera (tranne il sabato e la domenica) alle ore 18.00, prima della Messa, la recita del Rosario nella Cappella di San Giuseppe, animato dalle tre comunità religiose della parrocchia: le suore Francescane, le suore della Provvidenza e la Comunità Servi di Maria del Cuore di Gesù. I prossimi lunedì e martedì saranno i bambini che domenica scorsa hanno ricevuto la Prima Comunione ad animare il Rosario, come omaggio a Maria per il dono che ci ha fatto di Gesù.

Festa di fine anno catechistico. Si farà venerdì prossimo a partire dalle 15 con un momento di preghiera in chiesa e un incontro conviviale nel cortile dell'Oratorio. Una occasione per dire grazie a Gesù dei doni ricevuti e delle belle esperienze vissute insieme. Invitiamo bambini e genitori a non mancare. Anche per scambiarsi gli auguri di buone vacanze.

Lustri matrimoniali. Saranno celebrati durante la Messa delle 10.30 di domenica 5 giugno. Invitiamo le coppie di sposi che quest'anno festeggiano gli anniversari di matrimonio (5, 10, 15, 20, 25, ... anni di matrimonio) di comunicare i loro nominativi in Canonica (orario di Ufficio Parrocchiale) oppure in sagrestia prima o dopo le S.Messe. E' bello ricordare all'interno della famiglia parrocchiale momenti come questi per una gioia condivisa, ringraziare il Signore per i doni ricevuti e chiederli l'aiuto per una fedeltà rinnovata.

Giovani musicisti cercasi. In vista della prossima edizione della Festa dei Colori di domenica 25 settembre siamo alla ricerca di bambini/ragazzi/giovani che sappiamo suonare uno strumento musicale. Se qualcuno sa suonare - anche poco - uno strumento, dia la sua adesione a Simonetta o a don Giancarlo. Avranno l'occasione di suonare in una vera orchestra fatta di giovani e giovanissimi musicisti della parrocchia nella bellissima festa multietnica di settembre.

Gita parrocchiale sul mare istriano. La ormai tradizionale gita parrocchiale del 2 giugno, aperta a tutti con un invito particolare alle famiglie, quest'anno prevede, come mete, la visita alle profondità della Grotta Gigante di Trieste, il parco di Strugnano in Slovenia con pranzo al sacco sul mare e la città di Umago sulla costa in Croazia. Informazioni dettagliate sono riportate nel depliant a disposizione sulle mensole alle

Il Vangelo della Domenica (Gv 16, 12-15)

«In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli:

«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso.

Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».



Cuore del brano evangelico di oggi è la promessa da parte di Gesù di inviare lo Spirito Santo. Per la quinta volta nella redazione di Giovanni, Gesù afferma che sarà lo Spirito a portare a compimento il progetto del Padre. Senza la sua opera, infatti, gli uomini non sono capaci di accogliere la salvezza. Le espressioni di Gesù sono molto espressive, perciò è importante capirne l'autentico significato. All'inizio afferma di avere ancora molto da comunicare ai discepoli, ma non lo farà perché essi non sono capaci di "portarne il peso". La rivelazione di Gesù è completa perciò è errato pensare che lo Spirito abbia il compito di integrare o ampliare il suo messaggio. Lo Spirito è inviato per illuminare i discepoli affinché comprendano nel modo corretto ciò che Gesù ha insegnato. La ragione per cui Gesù non spiega tutto è perché i discepoli non sono ancora capaci di accettare che il progetto di salvezza di Dio passa attraverso la morte di Gesù. Capire che la vita si ottiene solo passando attraverso la morte e il dono gratuito di sé è una verità impossibile da sostenere senza la forza dello Spirito. Solo grazie allo Spirito è possibile aderire al progetto del Padre e all'opera del Figlio. Lo Spirito viene inviato perché i discepoli sappiano sempre trarre dal messaggio di Gesù le implicazioni concrete corrette. È questo il vero senso dell'espressione "Egli vi annunzierà le cose future". Nessuna previsione del futuro, solo la luce che permette ai credenti di trovare le soluzioni conformi al Vangelo per ogni problema, di accompagnare la ricerca umana della volontà di Dio. Solo lo Spirito guida alla pienezza della verità. Gesù, infine, rivela che sarà lo Spirito a glorificarlo. Gesù ha glorificato il Padre perché ha compiuto l'opera di salvezza che gli era stata affidata. Lo Spirito glorifica Gesù perché apre le menti e il cuore degli uomini al Vangelo, dà loro la forza di amare anche i nemici, rinnova i rapporti fra le persone e crea una società fondata sulla legge dell'amore. La gloria del Padre, del Figlio e dello Spirito è dunque un mondo in cui tutti gli uomini siano felici e vivano in fraternità.

la Preghiera

*Padre, Figlio e Spirito Santo, Trinità santa,
Dio che sei comunione d'amore
e mistero insondabile di bellezza,
di cui non possiamo misurare
la grandezza e la profondità,
oggi ti contempliamo con gratitudine
e ti benediciamo perché nel Padre hai voluto
chiamare all'esistenza questo mondo
e tutte le creature e hai voluto
stringere con noi, uomini e donne,
un'alleanza portatrice di gioia.*

*Tu non ti sei arreso
davanti alle nostre infedeltà
e non ti sei lasciato disarmare
dal nostro peccato,
ma nel Figlio hai posto la tua tenda
in mezzo a noi, nella carne di un uomo
e hai spezzato la tua vita
per la salvezza dell'umanità.
In lui noi troviamo
grazia e liberazione:
la sua passione e morte
sono sorgente perenne di misericordia,
la sua risurrezione
è fonte di speranza sicura.*

*E, nello Spirito, tu continui
a realizzare il progetto della salvezza
e lo porti a compimento:
tu ridesti e consoli,
sostieni e incoraggi,
tu sei fuoco che illumina e riscalda
e brucia ogni fragilità ed egoismo.*